



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,

per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Ufficio IV

Prot. AOODGEFID/1391

Roma, 04 FEB. 2015

Agli Uffici Scolastici Regionali
per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia

LORO SEDI

Alle Istituzioni Scolastiche delle Regioni
dell'Obiettivo Convergenza
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia

LORO SEDI

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programmazione 2007/2013 PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” e PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento”.

Richiamo all’obbligatorietà e alla tempistica dei versamenti delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assistenziali.

Si fa riferimento alle verifiche di primo livello desk e in loco effettuate nell’ambito dei Programmi Operativi citati in oggetto e alle anomalie riscontrate.

Si rende necessario ricordare, a tutte le Istituzioni Scolastiche beneficiarie, l’obbligatorietà del versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assistenziali contestualmente al pagamento del relativo compenso netto corrisposto per prestazioni lavorative effettuate a vario titolo sui progetti autorizzati.

E’ appena il caso di ricordare che l’omesso versamento costituirebbe un mancato introito per l’Erario e per gli Enti previdenziali e rappresenterebbe una circostanza valutabile sia sotto il profilo disciplinare che sotto quello della determinazione di un danno e della conseguente responsabilità amministrativo-contabile riferibile, quantomeno, alle sanzioni ed agli interessi dovuti a causa del ritardato pagamento.

Sul punto pare opportuno evidenziare che le scuole, nel caso di mancato versamento, non possono assumere a proprio carico gli oneri connessi al ritardato pagamento, quali interessi e sanzioni, in quanto, questi ultimi, sono addebitabili esclusivamente al soggetto da cui è dipesa l’omissione o il ritardo.

All’eventuale pagamento in ritardo effettuato dall’Istituzione Scolastica dovrà, quindi, necessariamente seguire un’azione tesa a fare valere il diritto di rivalsa nei confronti del soggetto personalmente responsabile.

Si evidenzia, infine, che l’art.29, comma 5, del D.I. n.44/2001 individua la diretta responsabilità del DSGA in riferimento alla realizzazione di tali adempimenti, alla quale si affianca quella del Dirigente scolastico quale conseguenza della mancata vigilanza.

Si invitano, pertanto, gli Uffici Scolastici Regionali in indirizzo a dare la massima diffusione del presente sollecito a tutte le Istituzioni Scolastiche, anche in vista dei prossimi controlli da parte dell’Autorità di Audit e degli Organismi Comunitari preposti ai controlli dei Programmi Operativi.

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione
Annunziata Luzzi